



REGOLAMENTO INTERNO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI URAGO D'OGLIO

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21/03/2012.

Il presente Regolamento è da intendersi come codice di regolamentazione interna, in nessun caso vuole sostituirsi al regolamento Comunale, né può andare in contrasto con esso ma ne costituisce parte integrante. Ogni volontario è tenuto al rispetto, oltre che del Regolamento Comunale, anche del seguente regolamento interno.

ARTICOLO 1

Il G.C.P.C. composto da volontari, è diviso in squadre di intervento operative, ognuna delle quali è composta da minimo tre volontari, compreso il Caposquadra, nominato dal coordinatore. Con turni settimanali a rotazione, le squadre garantiscono reperibilità in caso di emergenza. I Capisquadra con il coordinatore ed il Sindaco costituiscono il Comitato Disciplinare del Gruppo.

ARTICOLO 2

La settimana di reperibilità inizia il Martedì alle ore 21.00 e termina il Martedì della settimana successiva.

ARTICOLO 3

Durante la settimana di reperibilità ogni componente della squadra è tenuto a comunicare al suo diretto caposquadra eventuali assenze.

ARTICOLO 4

Il sabato pomeriggio i volontari della squadra di turno sono tenuti a recarsi presso il magazzino per esercitazioni sull'uso delle attrezzi in dotazione al gruppo.

ARTICOLO 5

Spetta al coordinatore del gruppo nominare, tra i volontari, il:

- Responsabile del magazzino
- Responsabile automezzi
- Responsabile dell'ufficio
- Responsabile radio

nonché di quelli ulteriori che si rendessero eventualmente necessari.

ARTICOLO 6

L'uso, la manutenzione e l'efficienza operativa delle attrezzi in dotazione al gruppo, deve essere garantita dai responsabili. L'uso delle attrezzi è consentito alla squadra solo in presenza del caposquadra e su disposizione del coordinatore.

In caso di:

- smarrimento
- negligenza
- uso improprio delle attrezzi, constatate le responsabilità soggettive, il volontario sarà chiamato a rispondere economicamente per la sostituzione o riparazione.

ARTICOLO 7

I volontari possono essere allertati o chiamati unicamente dal proprio caposquadra o direttamente dal coordinatore. Ai capisquadra non è consentito dare disposizioni ai volontari ne intervenire di propria iniziativa, senza preventiva autorizzazione da parte del coordinatore.

ARTICOLO 8

Ogni intervento effettuato deve essere riassunto sull'apposito foglio.

PROTEZIONE CIVILE - Comune di Urago d' Oglio

Piazza Guglielmo Marconi, 26 - 25030 Urago d'Oglio (BS) - Tel. 030717114 - Fax. 030717016

Email: protezionecivile@comune.uragodoglio.bs.it – Web: <http://www.comune.uragodoglio.bs.it/protezionecivile>



ARTICOLO 9

Ogni singolo volontario è tenuto a partecipare alle riunioni mensili, nonché a mettere a disposizione almeno DUE ore mensili per esercitazioni programmate o l'utilizzo dei mezzi.

ARTICOLO 10

Ogni primo martedì del mese si tiene la riunione ordinaria del Gruppo. In tale occasione vengono effettuate proposte e prese decisioni riguardanti le attività da svolgere da parte del gruppo.

La mancata partecipazione ad essa non esime il volontario dalla conoscenza delle decisioni prese, delle quali si può informare dal proprio diretto caposquadra.

ARTICOLO 11

Ogni volontario è tenuto a partecipare ad interventi ordinari e di emergenza.

ARTICOLO 12

La riunione straordinaria del Gruppo può venire indetta dal Sindaco o dal coordinatore mediante comunicazione scritta ai capisquadra i quali a loro volta avviseranno i propri componenti. Le eventuali assenze, se non più che giustificate, comporteranno un richiamo ufficiale.

ARTICOLO 13

Per l'approvazione e/o modifica del presente regolamento interno, nonché per decisioni ritenute importanti da parte del Sindaco o del coordinatore, è necessario il consenso della maggioranza dei due terzi degli iscritti al Gruppo. Le votazioni sono palesi per alzata di mano.

ARTICOLO 14

In caso di dimissioni o esclusione dal gruppo, il volontario ha l'obbligo di riconsegnare i capi di vestiario (puliti ed in perfetto ordine), i DPI assegnatogli, il cartellino di riconoscimento o altro materiale a suo tempo ricevuto, il tutto entro trenta giorni dalla comunicazione delle dimissioni o dalla notifica dell'avvenuta espulsione.

La mancata restituzione di quanto sopra descritto comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria e una denuncia all'Autorità competente per appropriazione indebita.

ARTICOLO 15

Il coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento Interno. Le infrazioni al regolamento comporteranno la sanzione del richiamo scritto, della sospensione temporanea o dell'espulsione a seconda della gravità della stessa, a giudizio insindacabile del Comitato Disciplinare. L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per sei mesi consecutivi, senza giustificato motivo;
- per i Volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e funzionalità del Gruppo;
- per i Volontari che danneggino con dolo mezzi e attrezzature in dotazione al Gruppo.

La sanzione sarà comunicata per iscritto.

ARTICOLO 16

Norme di ammissione del volontario:

- gli aspiranti Volontari devono presentare apposita domanda, al Sindaco, di ammissione al gruppo, corredata di dichiarazione di atto notorio, attestante l'idoneità e l'assenza di condanne penali o carichi pendenti;
- devono aver compiuto i diciotto anni d'età;
- dopo aver superato il periodo di prova di almeno sei mesi, l'aspirante volontario viene ammesso al G.C.P.C. e avrà diritto a partecipare al primo corso base di formazione disponibile;
- solo dopo aver superato il corso, il volontario potrà indossare la divisa di Protezione Civile e partecipare attivamente alle attività.